

**RASSEGNA STAMPA**  
**Uilm Nazionale**

**FINMECCANICA; CONTENTO (UILM): “SUPER SELEX DOVRÀ PRESIDARE TUTTI I BUSINESS”**

**Giovanni Contento, segretario nazionale della Uilm, intervistato da Massimiliano Zampini dell’agenzia di stampa “il Sole 24 Ore Radiocor”**

Il testo integrale del “lancio”

Le scelte di Finmeccanica sul nuovo assetto di vertice di Selex Sistemi Integrati sono "positive" e possono dare l'impulso giusto alla società di elettronica per la difesa "per voltare pagina". Così in un colloquio con Radiocor il segretario nazionale della Uilm, Giovanni Contento, commenta le decisioni prese dalla holding giovedì scorso sulla controllata, in seguito all'addio di Marina Grossi alla carica di amministratore delegato. Decisioni che hanno visto, tra l'altro, affidati al presidente Giuseppe Veredice i poteri di gestione, nonché l'ingresso in cda dell'amministratore delegato di Selex Elsag, Paolo Aielli e di quello di Selex Galileo, Fabrizio Giulianini nominato anche vice presidente di Selex Sistemi Integrati. Questi due ingressi in cda sono da leggere alla luce del progetto allo studio di Finmeccanica di riunire sotto un unico cappello le tre società dell'elettronica per la difesa, in quella che è stata definita la 'super Selex'. Un progetto, avverte Contento, che potrà funzionare solo se "presiederà tutti i business". "Il nuovo assetto dell'elettronica per la difesa - ragiona il sindacalista - deve presidiare tutti i business e i relativi mercati. Le conglomerate - aggiunge - vanno bene per semplificare, ma c'è il rischio in questi casi di sacrificare qualche business". E allora, questa "terza fase del riassetto" del settore voluta dalla holding, per trovare l'appoggio del sindacato, non deve servire "per fare la macedonia" di business abbastanza diversi tra loro e solo "per semplificare" assetti societari, ma deve essere orientata, conclude Contento, "a un presidio ancora migliore dei business e dei mercati, senza un'inutile duplicazione degli investimenti".

**Ufficio Stampa Uilm**  
Roma, 19 dicembre 2011